

flash

## BRASILE

Rivaldo lascia il Cruzeiro per solidarietà a Lussemburgo

Rivaldo lascia a sorpresa il Cruzeiro in segno di solidarietà nei confronti dell'allenatore Wanderley Luxemburgo, licenziato due giorni fa dalla squadra di Belo Horizonte. Il breve periodo di Rivaldo (che ad inizio anno aveva rescisso il contratto col Milan) nella ex squadra di Ronaldo non dovrebbe comunque lasciare molta nostalgia. In 11 partite giocate sinora con la maglietta celeste, Rivaldo ha segnato solo un gol ed è stato spesso fischiato dai tifosi



## SCI ALPINO

A Kranjska Gora vince Miller Alle sue spalle due azzurri

L'americano Bode Miller ha vinto ieri lo slalom gigante di Coppa del Mondo di Kranjska Gora e si è portato in testa alla classifica generale superando l'austriaco Hermann Maier giunto solo 12'. Buone notizie per gli italiani, visto che due azzurri sono finiti sul podio. Sono Alberto Schieppati, secondo, e l'altoatesino Alexander Ploner che si è classificato terzo ex aequo con lo svedese Fredrik Nyberg. Oggi, sempre a Kranjska Gora, è in programma lo slalom speciale, con al via fra gli altri Giorgio Rocca.

## SCI DI FONDO/1

Danilova squalificata per doping Il bronzo olimpico alla Belmondo

L'Esecutivo del Cio, da Atene, ha attribuito ufficialmente il bronzo olimpico di Salt Lake 2002 a Stefania Belmondo, dopo la squalifica per doping della russa Danilova. La fondista italiana era arrivata quinta, ma con la squalifica della Danilova, seconda al traguardo, e dell'altra sciatrice russa, Larissa Lazutina (già esclusa il 29 giugno dall'ordine d'arrivo) salirà sul gradino più basso del podio. L'oro lo ha vinto la norvegese Skari, mentre l'argento è andato alla russa Tchevalova.

## SCI DI FONDO/2

Doppio podio per i Valbusa Sabina e Fulvio secondi in Cdm

Secondo posto per Sabina Valbusa nella 30 km a tecnica libera di Oslo, valevole per la Coppa del Mondo femminile di fondo, vinta dalla russa Julia Tschepalova. Al terzo posto si è classificata l'ucraina Valentina Shevchenko. Gabriella Paruzzi, sesta, ha conservato il comando della classifica generale di coppa. Fra gli uomini tre azzurri tra i primi cinque nella 50 km tecnica libera di Holmenkollen: Fulvio Valbusa è giunto secondo e Paolo Di Centa quarto. Quinto Pietro Piller Cottrer.

# Super Garbajosa, la Benetton fa il bis

Basket, Treviso batte Pesaro 85-76 e conquista per la seconda volta consecutiva la Coppa Italia

Pino Bartoli

**FORLÌ** La Benetton mette le mani, con pieno merito, sulla Coppa Italia 2004, scrivendo il suo nome nell'albo d'oro per la seconda volta consecutiva e la sesta nella storia della manifestazione. Nulla ha potuto una Scavolini che molto aveva speso nella battaglia di semifinale con la Skipper.

Treviso ha impostato una partita accorta, sempre efficace in difesa e razionale, anche se non impeccabile, in attacco. Pesaro, nonostante il tifo assordante di oltre tremila tifosi al seguito ha tirato male (20% da tre) ed ha commesso troppi errori (22 palle perse) per poterla fare. Su tutti in casa trevigiana uno strepitoso Garbajosa (21 punti, con 8/11 da sotto e 5/5 dalla lunetta), votato dalla critica miglior giocatore del torneo. Con lui molto bene l'acrobatico Edney (5/6), Evans (7/10 e una schiacciata siderale), Marconato (10 punti e 7 rimbalzi) e Nicola (3/5 da tre), autore delle due bombe che hanno steso definitivamente Pesaro.

Sull'altro versante il solo Ford (31 punti, e 11/11 dalla lunetta) ha giocato a livelli d'eccellenza. Invece Milic (8 rimbalzi, ma 6 palle per-

se), Elliott (7/16 al tiro), Scarone (0/4) e Djordjevic (0/5) hanno disputato una prova sempre generosa, ma incolore dal punto di vista del rendimento. L'assenza di Rannikko, bloccato da una distorsione, ha inoltre tolto preziose rotazioni in cabina di regia marchigiana.

Treviso è partita subito forte (8-2 al 2'). Ford ha riportato sotto Pesaro (13 pari al 5'). Il primo quarto si è chiuso in equilibrio, con la Benetton avanti di uno (19-18). Nel secondo quarto è salito in cattedra, a suon di entrate, Garbajosa e Treviso è andata in fuga (+11, 37-26, al 14'). Ford ha ricucito in parte lo strappo (49-42 all'intervallo). Il terzo quarto ha visto Pesaro più reattiva e Milic l'ha riportata vicino a Treviso (51-48 al 24'). Ma la Benetton non ha sbandato e col suo gioco razionale è risalita a più 10 (64-54 al 29').

Il quarto quarto è stato confuso, Treviso ha commesso i primi gravi errori e la Scavolini ne ha approfittato (70-68 al 36'). Djordjevic e Elliott hanno avuto per le mani palloni decisivi, ma hanno sabagiato. Non così Nicola che con un paio di siluri ha affondato Pesaro, per la gioia dei duecento coraggiosi tifosi biancoverdi che non si sono fatti fermare dalla neve.

Sì, perché il pomeriggio degli altri è stato



I giocatori della Benetton festeggiano la conquista della Coppa Italia

rovinato dal maltempo. I sette pullman che trasportavano i sostenitori della squadra di basket da Treviso a Forlì, per la finale di Coppa Italia, sono stati bloccati dalla neve e non sono arrivati in tempo al Palafiera della città romagnola, dove la partita è invece cominciata regolarmente alle 16,50. Il danno è stato doppio, naturalmente, perché la squadra veneta ha vinto e in pochi hanno potuto assistere al trionfo dei propri beniamini.

**Benetton Treviso-Scavolini Pesaro 85-76** (19-18, 49-42, 66-58).

**Benetton:** Nicola 11, Edney 14, Evans 16, Pittis 2, Marconato 10, Bulleri, Slokarn ne, Bargnani ne, Giovannianni 3, Jackson 8, Garbajosa 21, All. Messina.

**Scavolini:** Scarone 4, Elliott 17, Eley 4, Gigena 3, Rannikko n.e., Ford 31, Milic 12, Frosini 2, Ressa, Malaventura, Djordjevic 3. Al. Melillo.

**Arbitri:** Colucci, Cicoria, Facchini.  
**Note** -Tiri liberi: Benetton 18/23, Scavolini 18/24. Usciti per falli: 38' 02" Evans (78-73), 39' 15" Elliott (76-81), 39' 28" Milic (76-83). Rimbalzi: Benetton 26, Scavolini 37. Tiri da tre: Benetton 5/18, Scavolini 4/20. Spettatori: 6.000 circa.

# IRAQ CON L'ONU PER LA PACE E LA DEMOCRAZIA

**Assegnare** alle Nazioni Unite la guida effettiva del processo di transizione in Iraq

**Porre fine** allo stato di occupazione militare del territorio iracheno e costituire una forza multinazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite, anche attraverso il coinvolgimento dei paesi arabi

**Accelerare** il trasferimento dei poteri nelle mani di autorità irachene riconosciute da tutte le realtà vitali della società irachena, definendo un calendario elettorale e un percorso costituente chiaro e condiviso

**Aiutare** il popolo iracheno ad approvare una Costituzione per uno Stato democratico, multietnico e multireligioso, rispettoso dei diritti delle donne e delle minoranze

**SI ALLE MISSIONI DI PACE  
NO ALLA MISSIONE IN IRAQ SENZA L'ONU**

